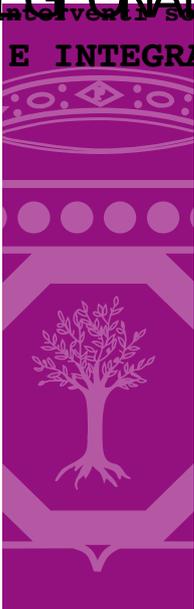


PROMOZIONE

ASSEMBLEA REGIONALE
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Finalizzazione di interventi socioeducativi e socio-sanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione.

AREA SOCIALE E INTEGRAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, come confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile unico dell'attuazione dell'APQ "Benessere e Salute", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- Con **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori, a titolarità pubblica ovvero di Enti locali e altri Organismi pubblici, per un importo complessivo di Euro 30.000.000,00, di cui:
 - a)** Euro 25.000.000,00 per infrastrutture sociali e sociosanitarie
 - b)** Euro 5.000.000,00 per le infrastrutture socioeducative per la prima infanzia;
- in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;
- con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche - Reti e Lavori Pubblici";
- con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie

- Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 – UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;
- per l'attuazione dell'intervento de quo si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;
 - devono intendersi estesi al Soggetto Attuatore dell'Intervento, che sottoscrive per accettazione il disciplinare di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di Deliberazione, tutti gli impegni e obblighi già estesi alla Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, e al RUA per lo specifico APQ "Benessere e Salute".

DATO ATTO che

- con Del. G.R. n. 1396 del 27.06.2014 la Giunta Regionale ha preso atto che a valere sulle procedure di selezione degli interventi pubblici già avviate nel sessennio 2007-2013 e, da ultimo nel 2012, sono stati considerati ammissibili, per la rispondenza a tutti i requisiti di ammissibilità fissati, ulteriori progetti esecutivi immediatamente cantierabili presentati dai Comuni associati in Ambiti Territoriali per un importo complessivo di Euro 26.178.034,22 tra interventi sociosanitari e interventi socioeducativi per l'infanzia; detti interventi non sono stati ammessi fino alla data attuale a finanziamento a causa dell'esaurirsi delle risorse del PO FESR assegnate alla Linea 3.2 e a causa della durata media dei cronoprogrammi di attuazione come dichiarati dalle Stazioni Appaltanti, tutti non compatibili con i tempi fissati per la chiusura del Programma Complessivo sulla base delle indicazioni comunitarie;
- con la medesima Del. G. R. n. 1396/2014 si è preso atto del maggiore fabbisogno di contributi finanziari per il cofinanziamento di ulteriori interventi sociosanitari e socioeducativi presentati dai Comuni pugliesi, come emerso a seguito del monitoraggio dell'offerta di servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, i quali dovranno in ogni caso essere istruiti e valutati rispetto ai requisiti di ammissibilità di cui al presente provvedimento;
- con l'A.D. n. 552-557-558-559/2014 si è provveduto ad approvare gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, in attuazione della Del. G.R. n. 1396/2014 e ad approvare i relativi impegni contabili, per un totale di Euro 27.672.124,34 a valere sul sul Cap. 1147060 – UPB 5.2.2, previo prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate (Cap. 1110060);
- rispetto allo stanziamento complessivo di cui alla Del. G.R. n. 1346/2014 residuano risorse pari ad Euro 2.327.875,66 per l'attivazione di una nuova procedura di selezione rivolta ad Enti Locali ed altri organismi pubblici per ammettere a finanziamento progetti di intervento per la realizzazione di nuove strutture sociosanitarie e socioeducative, sulla base della dichiarazione di fabbisogno territoriale nonché sulla base dei seguiti prerequisiti di accesso e criteri di priorità come dichiarati nella medesima Deliberazione.

CONSIDERATO che:

- con A.D. n. 565 del 30/12/2014 del dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto ad assicurare una prima copertura alla procedura di selezione pubblica di progetti di infrastrutture sociali, sociosanitarie e socioeducative a titolarità pubblica (Enti locali e altri organismi pubblici), per un totale complessivo di risorse assegnate pari ad Euro 2.327.875,66 a valere sul Cap. 1147060 – UPB 5.2.2, previo prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate (Cap. 1110060), in attuazione della Del. G.R. n. 1396/2014 che ha anche dichiarato la coerenza tra gli interventi infrastrutturali ammissibili a valere sulle risorse di cui all'APQ "Benessere e Salute" e le azioni di infrastrutturazione sociale già programmate nell'ambito del POC Puglia, a seguito della seconda adesione della Regione al PAC 2014, e già programmate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020;

- con A.D. n. 40 del 06.02.2015 si è reso necessario procedere all'impegno contabile di € 790.000,00 a valere sul FSC 2007-2013, assegnato all'APQ Benessere e Salute, stanziato con Del. G.R. n. 1396/2014, a valere sul Cap. 1147060 – UPB 5.2.2, previo prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate (Cap. 1110060), integrando quanto già impegnato contabilmente con la suddetta determinazione n. 559/2014, per la conferma della ammissione a finanziamento dell'intervento "Centro sociale polivalente e centro diurno per anziani", di cui è titolare il Comune di Taviano – Ambito territoriale di Gallipoli;
- sempre con A.D. 40/2015 si è proceduto a rettificare l'A.D. n. 565/2014 rispetto all'importo da impegnare contabilmente, nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001, sostituendo l'importo di Euro 2.327.875,66 con l'importo corretto di Euro 1.537.875,66 a valere sul Cap. 1147060 – UPB 5.2.2 per assicurare una prima copertura alla procedura di selezione pubblica di progetti di infrastrutture sociali, sociosanitarie e socioeducative a titolarità pubblica (Enti locali e altri organismi pubblici), attesa la coerenza tra gli interventi infrastrutturali ammissibili a valere sulle risorse di cui all'APQ "Benessere e Salute" e le azioni di infrastrutturazione sociale già programmate nell'ambito del POC Puglia, a seguito della seconda adesione della Regione al PAC, e già programmate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020;
- con A. D. n. 41 del 06.02.2015 si è provveduto ad ammettere un ulteriore intervento già presentato, istruito e valutato nell'ambito della procedura di selezione avviata nel 2012, a valere sulla dotazione finanziaria residua stanziata con Del. G.R. n. 1396/2014;
- con A.D. n. 56 del 12.02.2015 si è provveduto ad approvare le linee guida per la rendicontazione dei progetti di interventi a titolarità pubblica ammessi a finanziamento a valere sulle risorse dell'APQ "Benessere e Salute";

Si rende necessario fornire indirizzi dettagliati al RUA dell'APQ "Benessere e Salute" e al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione degli atti necessari all'avvio della procedura di selezione delle proposte progettuali di intervento infrastrutturale da parte dei soggetti pubblici beneficiari, come di seguito riportati, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Procedura aperta o "a sportello" per la presentazione delle domande a partire dal 30.esimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale;
2. Criterio temporale per l'avvio dell'istruttoria delle domande di ammissione a finanziamento delle relative proposte progettuali, previa verifica amministrativa della completezza delle stesse e della ammissibilità formale a valutazione;
3. Commissione di valutazione di tutte le domande formalmente ammissibili, insediata presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria senza oneri aggiuntivi per il Bilancio Regionale, per selezionare le proposte più coerenti, congrue e meritevoli rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'APQ "Benessere e Salute" e della programmazione regionale in materia di potenziamento dell'offerta di strutture e servizi sociali, socioeducativi e sociosanitari per favorire la qualità della vita, l'accessibilità diffusa ai servizi da parte dei cittadini pugliesi e la qualità della vita;
4. Dichiarazione di ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali a completamento della procedura istruttoria e di valutazione, con l'individuazione di eventuali costi non ammissibili da porre a carico del soggetto proponente;
5. Ammissione a finanziamento in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie, come stanziato con i provvedimenti sopra richiamati ovvero come integrate a valere sul POR Puglia 2014-2020 con successivi provvedimenti, e previa sottoscrizione di apposito disciplinare di attuazione.

REQUISITI DI ACCESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. I soggetti proponenti sono Comuni singoli o associati in Ambiti territoriali,

ASP, altri soggetti pubblici;

2. La candidatura deve essere preventivamente validata dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di riferimento che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di ambito e con il quadro delle priorità di ulteriore infrastrutturazione sociale e sociosanitaria, stante la dotazione attuale;
3. Le proposte progettuali devono essere rivolte al completamento ovvero all'ampliamento ovvero alla realizzazione di nuove strutture esclusivamente nel rispetto degli standard strutturali e funzionali di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.; non sono considerati costi ammissibili tutti gli oneri connessi a servizi o standard aggiuntivi rispetto alla normativa regionale;
4. I suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà pubblica e nella piena disponibilità d'uso dell'Ente locale proponente;
5. Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico di livello esecutivo e validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, salvo diverse determinazioni in caso di procedura di appalto integrato, con oneri a carico del progetto solo se sostenuti successivamente al 01/01/2015, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento.

Le proposte progettuali che non presentano tutti i suddetti requisiti di ammissibilità, sono rigettate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Avviso Pubblico che sarà predisposto e approvato dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria reca il formulario della domanda di candidatura, in uno con le dichiarazioni di rito e il format della proposta progettuale, redatti in modo da fornire ogni elemento utile alla valutazione oggettiva dei singoli interventi, rispetto alle seguenti dimensioni di valutazione che saranno articolate nell'Avviso pubblico medesimo:

1. obiettivi di intervento e coerenza con la programmazione sociale di Ambito territoriale nonché con il fabbisogno dichiarato di maggiori strutture della medesima tipologia a livello provinciale e di ambito territoriale, in relazione alla mappatura appositamente pubblicata dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali prima della pubblicazione del suddetto Avviso;
2. grado di innovazione del progetto rispetto alle caratteristiche organizzative, tecnologiche e di accessibilità del servizio;
3. congruità economica della proposta progettuale, con riferimento al quadro economico dell'intervento, alla incidenza di costi non ammissibili, alla capacità di cofinanziamento del soggetto proponente, alla congruità dei costi medi per unità di posto/utente o posto/letto desunti dal trend regionale analizzato per il precedente ciclo di programmazione e finanziamenti di infrastrutture sociali;
4. qualità tecnica della proposta progettuale, con riferimento alla sostenibilità organizzativa e gestionale, alla integrazione dei servizi in risposta ai bisogni dichiarati, alla descrizione delle prestazioni erogate.

Per la valutazione delle domande di finanziamento con le relative proposte progettuali la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di 100 punti che saranno articolati rispetto alle suddette dimensioni di valutazione, con i relativi criteri di dettaglio come meglio specificati nell'Avviso pubblico e si intende ammissibile a finanziamento una proposta progettuale che abbia conseguito almeno 70 punti su 100 punti totali.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con questa proposta di deliberazione di:

- **approvare gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione;**

- **demandare al dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure di selezione;**
- **rinvviare a successivi provvedimenti della G.R. la integrazione della dotazione finanziaria per l'ammissione a finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie in favore dei soggetti beneficiari pubblici.**

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del competente Servizio, nel rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;
-

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **approvare** gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione, come illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di **demandare** alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di selezione, in coerenza con i principi e i criteri approvati alla Giunta Regionale con il presente provvedimento;
- di **prendere atto** della coerenza della procedura di selezione oggetto della presente deliberazione con gli obiettivi di infrastrutturazione sociale socioeducativa e socioosanitaria di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, cui si rinvia per la integrazione della dotazione finanziaria nel rispetto dei criteri di selezione e delle priorità di investimento che saranno approvati dalla Commissione Europea e, per le rispettive competenze, dal Comitato di Sorveglianza;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(dr.ssa Monica Luisi)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
(dr.ssa Anna Maria Candela)

Il sottoscritto non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone
e delle pari opportunità
(dott. Vincenzo POMO)

L'ASSESSORE al WELFARE e POLITICHE PER LA SALUTE
(Donato Pentassuglia)
